

Varese abbraccia don Luca e il "suo" San Tommaso

Grande pubblico alla presentazione del libro a Villa Recalcati. Monsignor Agnesi: «Violoni educatore entusiasta»

A scrivere è un sacerdote e il tema è, in teoria, teologico: Tommaso e la beatitudine della fede. Ma a leggere il libro di **don Luca Violoni** (edizione Ancora, 11 euro) presentato ieri a Villa Recalcati e ad ascoltare le riflessioni dei convenuti, si scopre la bellezza dell'intreccio tra fede e ragione. A elogiare «la capacità di don Luca di investire il lettore in una riflessione a tutto campo sul tema della libertà di ciascuno», è stato il vicario episcopale di Varese. Monsignor **Franco Agnesi** ha infatti sottolineato la capacità di don Luca, che ha definito «un grande, entusiasta educatore», di

portare il lettore oltre l'episodio del dito nel costato del Signore. «Non un esercizio di puro studio, quello eseguito da don Luca, ma un'opera frutto del dialogo vivo con le persone e tra le persone». Gremito il salone di Villa Recalcati, dove il sacerdote che a lungo è stato a Varese ha incontrato molte delle persone che ha seguito nel suo cammino pastorale all'ombra del Sacro Monte, prima di approdare in Curia a Milano dove ha coordinato anche la Giornata mondiale delle famiglie. A moderare l'incontro, al quale sono intervenuti anche il prefetto **Giorgio Zanzi**, il giornalista

Gianfranco Fabi e il "nostro" giornalista **Gianni Spartà**, amico di lunga data di don Luca. «Rivedendo don Luca nella sua Varese, tra quelli che possiamo considerare i suoi discepoli, mi viene da chiedere: bene, dove eravamo rimasti?». Spartà ha anche sottolineato come il passaggio luce-tenebre-luce di San Tommaso «sia quanto mai di grande attualità, visto il periodo che ha attraversato la Chiesa e che è culminato con l'elezione di Papa Francesco». Le meditazioni evangeliche di Tommaso, con la prefazione dell'arcivescovo di Chieti-Vasto **Bruno Forte**, sono state dedicate

da don Luca al cardinale Carlo **Maria Martini** «vescovo dalle certezze interroganti, maestro di lectio divina, ascoltatore che guarda lontano, promotore di nuovi e rinnovati cammini di fede». Toccante l'intervento di **Daniela Colonna Preti**, presidente di Polha, che ha conquistato la platea con un intreccio sul valore della fede nel volontariato per le persone disabili, e interessante quella della ricercatrice **Francesca Cherubino** che ha sottolineato come anche San Tommaso fosse, in fondo, un ricercatore di verità.

B.Z.



Don Luca Violoni mentre autografa il suo libro (foto Blitz)

